



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
INSIEME FA LA DIFFERENZA 2017

**SETTORE e Area di Intervento:**  
Settore: Assistenza Disabili - A 06

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi specifici per I destinatari	indicatori	Situazione iniziale	Risultato atteso
1. Valorizzare le potenzialità di ciascuno;	<i>Somministrazione CAN_C* Partecipazione alle attività</i>	Percentuale 20%	Percentuale 50-60%
2. Mantenere e sviluppare le abilità logiche, cognitive e di apprendimento;	<i>Somministrazione CAN_C* Numero di utenti che risponde agli stimoli</i>	Percentuale 5%	Percentuale 30-40%
1. Potenziare l'autonomia dell'utente.	<i>Somministrazione CAN_C* Frequenza/ numero di attività personali, igiene, sistemazione propri spazi, etc.</i>	Approccio di presa in carico che non lascia spazio all'autonomia	Miglioramento della qualità di vita dell'assistito
4. Ampliare e favorire le relazioni interpersonale;	<i>Somministrazione CAN_C*. Partecipazione alle attività della struttura</i>	Percentuale utenti 10-20%	Percentuale utenti contattati 60-70%
2. Organizzare momenti aggregativi e di socializzazione	<i>numero di iniziative organizzate</i>	Numero di iniziative organizzate scarso	Iniziative presso centro aggregativo frequenti e con partecipazione del 70-80%
6. Garantire al disabile una costanza nella terapia intrapresa presso servizi del territorio		Percentuale 30-40%	Percentuale 5%

\*CAN\_C è un questionario che rileva

<b>Obiettivi specifici per I volontari volti ALLA CRESCITA PERSONALE</b>	<b>indicatori</b>	<b>Situazione iniziale</b>	<b>Risultato atteso</b>
1.Sviluppare i sentimenti di solidarietà e di collaborazione	Numero di iniziative del volontario nel sociale	Poche iniziative	Incremento delle iniziative nel territorio: 30%
2.Incrementare il proprio bagaglio Esperienziale e la motivazione	Questionario sul livello motivazionale del volontario	Bassa motivazione	Motivazione elevata
3. Aumentare la consapevolezza del valore delle esperienze di cittadinanza sul territorio	Numero di giovani che si faranno promotori di esperienze di cittadinanza	Percentuale giovani bassa	Percentuale aumentata del 40% di giovani promotori nel territorio
4. Sperimentarsi per la prima volta In un rapporto di responsabilità scandito da orari, Tempi e ruoli ben precisi.	Numero di assenze, ritardi, permessi,etc	Scarsa attenzione	Numero presenze elevato
5. Sviluppare capacità di confronto e risoluzione del conflitto	Numero accordi e raggiungimento obiettivi di gruppo	Tendenza a fare da solo	Elevata numero di risoluzioni dei conflitti
<b>Obiettivi specifici per I volontari relativi all'area Specifica di intervento</b>	<b>indicatori</b>	<b>Situazione iniziale</b>	<b>Risultato atteso</b>
1.Ampliare il bagaglio culturale personale relativo alla disabilità	Questionario pre e post servizio civile	Scarsa conoscenza	Buona conoscenza
2.Accrescere le conoscenze del volontario in ambito sociosanitario.	Questionario pre e post servizio civile	Scarsa conoscenza	Buona conoscenza
3.Sviluppare le abilità comunicative, interpersonali e di gestione relativamente alla fascia di utenza	Numero di utenti coinvolti nella relazione di empatia con il volontario	Pochi utenti disponibile alla relazione interpersonale	Percentuale utenti disponibili alla relazione di ascolto 50-60%
4. Incrementare le proprie conoscenze relative alla gestione di una struttura residenziale per disabili	Questionario pre e post servizio civile	Scarsa conoscenza	Buona conoscenza

<b>Obiettivi per i beneficiari</b>	<b>indicatori</b>	<b>Situazione iniziale</b>	<b>Risultato atteso</b>
1. Diffondere informazioni utili In merito al servizio offerto	Numero famiglie che conoscono il servizio	Copertura 10-15% del territorio	Copertura territorio 80%
2. Offrire sostegno concreto e Aiuto alle famiglie dei disabili Con sportello ascolto	Numero famiglie dei disabili coinvolte	Percentuale coinvolte 10-15%	Percentuale coinvolte 60%
3. Sensibilizzazione del territorio Alle tematiche disabilità	Misurazione della ricaduta attraverso customer satisfaction	Pregiudizi e scarsa conoscenza	Maggiore conoscenza e sensibilità all'argomento
4. Organizzazione di attività di socializzazione e Partecipazione alle iniziative culturali del territorio	Numeri iniziative attivate	Poche iniziative attivate	Numero iniziative durante l'anno almeno 3-5

### **OBIETTIVI SPECIFICI rivolti ai candidati con bassa scolarizzazione/disagio sociale/disabilità certificata**

In relazione a quanto detto sopra e al box 18, durante la selezione sarà dato un canale di accesso privilegiato ai candidati che presentano i requisiti di cui sopra. Per coloro che manifesteranno particolari difficoltà a raggiungere gli obiettivi specifici per i volontari soprariportati, in base al principio di Pari Opportunità, descritto nei criteri regionali aggiuntivi, saranno costruiti obiettivi specifici alternativi, in coerenza alle attività progettuali, e al fine di consentire a tutti i volontari uguale opportunità di prendere parte al progetto e sentirsi ruolo attivo.

Gli obiettivi saranno tarati di volta in volta a seconda delle situazioni di disagio manifestate, così come di seguito riportato:

- Acquisire maggiore autonomia all'esterno della rete familiare
- Acquisire maggiore fiducia nella relazione con l'altro
- Acquisire minime competenze in relazione alla propria disabilità/disagio
- Supportare le attività del progetto nelle aree compatibili con le proprie capacità
- Sviluppare capacità di condivisione e confronto

### **CRITERI DI SELEZIONE:**

Le modalità di selezione che l'Ente intende proporre saranno le seguenti.

#### **Modalità e strumenti di selezione**

- **FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI**
- **FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE**
- **FASE 2: VALUTAZIONE DEI TITOLI.**

#### **FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI**

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando.

Riportiamo, come esempio, i requisiti di accesso riportati nell'ultimo bando di selezione 2017 Regione Siciliana, art.3:

1. aver compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età
2. essere cittadini italiani;
3. essere cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea;
4. essere cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti;
5. non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

l'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa dell'allegato 2 e 3 firmato e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido.

I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

#### **FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.**

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione .

Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili nel progetto s.c.n.;
6. Eventuali caratteristiche che descrivono il giovane come soggetto con le seguenti caratteristiche: bassa scolarizzazione, disabilità L.104/90, disagio sociale- familiare-economico, etc.). *Si precisa che, in relazione alla disabilità documentata dal candidato, sarà cura del selettore valutare la specificità del caso e dare l'opportunità di inserimento a coloro che possiedono disabilità compatibili con le attività progettuali, in modo da non creare situazione di disagio ulteriore (vedi box 8.3)*

I criteri di costruzione della scheda colloquio sono stati formulati attribuendo il massimo valore alla *motivazione* e alla *predisposizione* del candidato. L'esperienza di S.C.N. infatti, deve rappresentare per il giovane un'opportunità di crescita soprattutto umana e relazionale oltre che professionale, e per questo il criterio di attribuzione punteggio non favorirà solo coloro che hanno una elevata esperienza nel settore perché non si intende selezionare professionisti.

Si richiede inoltre un interesse elevato sia per i principi del S.C.N. che per il progetto specifico che il candidato ha scelto. Saranno valutate per questo le conoscenze in merito agli obiettivi e alle attività da svolgere, e le competenze e conoscenze che il candidato possiede e potrà spendere all'interno dello stesso progetto.

Infine è chiaro interesse dell'Ente favorire la partecipazione anche di giovani con minori opportunità, per cui è prevista una voce di valutazione che, nel caso di questo specifico progetto, considererà coloro che hanno bassa scolarizzazione, che vivono in condizioni

familiari, economiche disagiate. Questo item non sarà valutabile in termini quantitativi quindi se presente avrà valore 10 se assente invece avrà valore 0.

La scheda colloquio costituirà parte integrante della modulistica e sostituirà l'Allegato 4 del Bando (**Allegato S-2018** al progetto) sarà quindi composta da 6 item, da 1 a 5 potrà essere dato un punteggio da 1 a 10, al n. 6 invece sarà dato 0 oppure 10.

***Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.***

### **FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.**

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 30 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente i primi 5 item), ovvero ottenuto da un punteggio di 6 x 5 item = 30. L'item n. 6, infatti, non lo consideriamo valutabile numericamente in quanto indica una condizione di disagio presente o assente.

I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

#### **1. TITOLI DI STUDIO:**

Si valuterà solo il titolo più elevato quindi **max 10 punti**.

***Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 10 punti***

***Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 9 punti***

***Laurea, triennale, attinente : 8 punti***

***Laurea, triennale, non attinente: 7 punti***

***Diploma attinente: 6 punti***

***Diploma non attinente: 5 punti***

#### **2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.**

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda così da Non discriminare chi non possiede elevato titolo di studio in coerenza con quanto descritto sopra.

***Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali:***

fino a 300 ore attinenti: **2 punti**

fino a 300 ore non attinenti: **1 punto**

più di 300 ore attinente: **3 punti**

più di 300 ore non attinente: **2 punti**

in corso: **NON VALUTABILE**

#### **3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 8 punti.**

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato.

***Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:***

• < 1 mese : **1 punto**

• >1 mese e <= 6 mesi: **2 punti**

• >6 mesi e < 12 mesi: **3 punti**

• > 12 mesi: **4 punti**

***Esperienze di volontariato in altro settore:***

• < 1 mese : **0,5 punti**

• >1 mese e <= 6 mesi: **1 punto**

• >6 mesi e < 12 mesi: **2 punti**

- > 12 mesi: **3 punti**

**4. ALTRE ESPERIENZE: fino a max 7 punti**

- a. Iscrizione università attinente: **1 punto**  
Iscrizione università non attinente: **0,5 punti**
- b. Tirocinio/stage attinente: **2 punti**  
Tirocinio/stage non attinente: **1 punto**
- c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: **1 punto**  
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **0,5 punti**
- d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: **1,5 punti**  
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **1 punto**

**5. GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':\_punteggio 15**

Al curriculum potrà essere allegata certificazione l.104/90, oppure ISEE che attesta una situazione di effettivo svantaggio economico, o una relazione sociale, firmata dal servizio sociale del territorio, che attesta una condizione effettiva di svantaggio familiare, culturale, etc. A questo item sarà dato il punteggio di 15 perché avrà un valore superiore a qualsiasi esperienza o titolo di studio certificato.

*Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 50.*

**IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 110**

**POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Nel progetto sono richiesti n. 32 volontari, di cui 24 svolgeranno attività presso le 3 sedi della cooperativa CORIM a Palermo e n. 8 svolgeranno servizio presso la sede della Cooperativa CORIM a Marineo.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

I volontari saranno impiegati in attività di affiancamento sinergico, coordinato ed integrato alle figure istituzionalmente e professionalmente preposte all'assolvimento di specifici compiti

L'obiettivo sarà quello di "sostenere e quindi prendersi cura di queste figure" ma anche quello di implementare e ottimizzare i servizi offerti alla collettività. Le attività previste per la realizzazione degli obiettivi progettuali sono divise in tre aree di intervento :

**1) AREA DELL'OSSERVAZIONE/RICERCA**

Le specifiche attività previste sono le seguenti:

- Mappatura del territorio con particolare riferimento ai nuovi attori direttamente ed indirettamente interessati alla buona riuscita delle specifiche attività progettuali (Associazioni; Cooperative sociali; Enti religiosi; ecc.);
- Approfondimento della programmazione di settore (piani di zona; piani triennali; piani di settore, studi di fattibilità; ecc.) e dei progetti promossi nel medesimo ambito da parte di altre realtà aventi medesime finalità statutarie;
- Creazione di una banca dati dei soggetti privati (persone fisiche e giuridiche) ai quali inviare periodiche circolari informative sulle attività programmate e realizzate attraverso il progetto;
- Rassegna stampa quotidiana per l'acquisizione e l'archiviazione di articoli di interesse settoriale.

**2) AREA DEL SERVIZIO :**

*2.1 Assistenza domiciliare per la riduzione della solitudine del disabile*

*2.2 Attività di socializzazione attraverso iniziative nel territorio e il coinvolgimento degli utenti presi in carico dalla cooperativa.*

*2.3 Snellimento di pratiche decongestionando quelle dei servizi pubblici*

## DESCRIZIONE DELLE AZIONI E DELLE ATTIVITÀ

### **2.1 Assistenza domiciliare per la riduzione della solitudine del disabile**

Azione - erogazione di interventi per lo più in stretto collegamento con le prestazioni socio-assistenziali domiciliari rivolte ai soggetti disabili

Le attività previste saranno:

- Igiene alloggio;
- eventuale preparazione pasto, somministrazione pasto, lavaggio piatti;
- compagnia e sostegno relazionale durante particolari momenti della giornata (variabili a secondo della situazione);
- commissioni esterne (posta, banca, farmacia...);
- disbrigo semplici pratiche amministrative (consegna documenti ufficio invalidi civili, servizi ASL, Ospedale...).

Per ogni attività descritta è sempre previsto il coordinamento dell'operatore di riferimento, nonché verifiche settimanali o bisettimanali sull'andamento degli interventi. Il volontario darà un supporto alla gestione delle attività quotidiane e contribuirà a favorire la conoscenza dei servizi.

Inizialmente, nella prima fase del progetto il volontario è chiamato a prestare particolare attenzione all'osservazione della realtà in cui si ritroverà ad operare ed è chiamato a conoscere il contesto istituzionale e territoriale presso cui è collocato, la normativa socio – assistenziale di riferimento e le linee guida, le modalità organizzative dell'ambiente, le figure professionali con le quali collaborerà (ruolo professionale: competenze, compiti e funzioni all'interno dell'équipe), gli strumenti e le modalità operative utilizzati, le situazioni in carico. In tutto ciò sarà affiancato dall'OLP.

In un secondo momento, il volontario supporterà concretamente le altre figure professionali nello svolgimento delle attività giornaliere: si prevede l'affiancamento del volontario alla figura di altri volontari delle associazioni presenti sul territorio per la realizzazione delle varie attività socio-assistenziali finalizzata al raggiungimento di una propria autonomia nella conduzione della casistica.

### **2.2 Attività di socializzazione attraverso iniziative nel territorio e il coinvolgimento degli utenti presi in carico dalla cooperativa.**

I volontari di servizio civile si faranno promotori di ricerca e sensibilizzazione di iniziative nel territorio per coinvolgere gli utenti che la cooperativa ha in carico per il servizio domiciliare, ed inoltre a cadenza trimestrale proporrà le seguenti attività:

- attività di animazione e supporto di attività socializzanti per disabili;
- organizzazione di eventi culturali;
- la progettazione di gite, momenti ricreativi, tombole, feste, etc., presso le sedi della cooperativa Corim;
- la promozione e la pubblicizzazione delle attività di socializzazione organizzate dal gruppo dei volontari;
- l'accompagnamento in alcune attività di tipo ricreativo organizzate nel territorio (gite, feste a tema, ricorrenze, ecc);
- la strutturazione di percorsi nuovi e di proposte mai sperimentate (proposte culturali) come ad esempio: "giornata al cinema, visite presso musei, passeggiata nel verde cittadino, etc.

### **2.3 Snellimento di pratiche decongestionando quelle dei servizi pubblici**

#### SERVIZI DI SPORTELLO

##### **Azione 1 – accoglienza**

## Azione 2 - assistenza

**Azione 3 – consulenza su:**\* pensioni (lavoratori dipendenti pubblici e privati, autonomi e professionisti);\* benefici assistenziali (pensioni invalidi civili, ciechi civili, sordomuti, indennità di accompagnamento);\* malattie professionali;

### 3) AREA DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE

Da questo punto di vista il progetto si avvarrà della rete di rapporti consolidati che la nostra Realtà detiene con diversi “Attori” presenti presso i singoli contesti territoriali.

Le specifiche attività previste sono le seguenti:

- **Sottoscrizione** di specifici accordi – protocolli d’intesa con altri “Attori” presenti nel territorio ed interessati alla buona riuscita delle attività progettuali;
- **Collegamento/coinvolgimento** con/di Enti ed Associazione impegnate particolarmente a favore dell’educazione alla Pace ed alla mondialità ;
- **Collegamento/coinvolgimento** con i Parroci e le Comunità Parrocchiali per la promozione delle diverse specifiche iniziative presso le singole “micro comunità”;
- **Incontri con gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori** per la promozione delle iniziative progettuali e del Servizio Civile Nazionale quale opportunità di crescita formativa ed esperienziale delle giovani generazioni;
- **Stage formativi** presso gli Enti co-promotori ed altri presenti territorialmente per la preparazione di specifiche iniziative progettuali da realizzare sinergicamente (vedi partner box 24)

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Predisposizione ALLA RELAZIONE DI AIUTO

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Nel progetto sono richiesti n. 32 volontari, di cui 24 svolgeranno attività presso le 3 sedi dellacooperativa CORIM a Palermo, Via G. Serpotta n. 27, Via C. Parisio n. 80, Corso dei Mille n. 830, e n. 8 svolgeranno servizio presso la sede della Cooperativa CORIM a Marineo.

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005 (*in allegato*)

*Eventuali tirocini riconosciuti:*

Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006 (*in allegato*).

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

I volontari di servizio civile potranno acquisire, durante lo svolgimento del progetto, competenze, sia trasversali che specifiche, inerenti il progetto.

#### **Competenze trasversali:**

- Capacità di team building
- Gestione risorse umane
- Tecniche di comunicazione e di ascolto
- Tecniche di socializzazione e di animazione
- Capacità di gestione e risoluzione del conflitto
- Capacità di programmazione delle attività



- Autonomia nella gestione delle mansioni affidate al ruolo

#### **Competenze specifiche:**

- Conoscenze teorico/pratiche sul settore
- Conoscenza e uso di strumenti di lavoro specifici per settore di intervento
- Capacità di programmare e scegliere lo specifico intervento con adeguati strumenti di lavoro

Le suddette conoscenze e competenze acquisite dai volontari saranno attestate e riconosciute anche dall'**ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo** in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regionale degli Enti di Formazione. **Ente di Formazione accreditato dalla Regione Siciliana** e dall'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e della emigrazione, in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008. **L'Ente rilascerà apposito attestato comprovante l'attività svolta**, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

##### 1 MODULO

#### **LA COMUNICAZIONE E L'ASCOLTO**

- Definizione di Comunicazione
- Le funzioni della Comunicazione
- La Pragmatica e gli Assiomi della Comunicazione
- L' Ascolto attivo
- Il feedback
- I messaggi in prima persona
- La Comunicazione efficace
- Le Distorsioni comunicative
- La Comunicazione Non Verbale (CNV)
- Linguaggio logico e analogico
- Contenuto semantico e simbolico.

**Totale modulo ore 12**

##### 2 MODULO

#### **IL LAVORO IN TEAM**

- Il lavoro di equipe
- La distribuzione dei ruoli
- Il lavoro di rete
- Il Servizio Civile Nazionale come lavoro di gruppo
- Dinamiche di gruppo
- Difficoltà di gestione delle dinamiche di gruppo

**Totale modulo ore 12**

##### 3 MODULO

#### **L'OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL LAVORO SOCIALE**

Osservazione diretta e indiretta

- False credenze relative all'osservazione
- Atteggiamenti e tipi di osservazione
- Brevi cenni alle principali Tecniche e agli Strumenti d'osservazione.
- Ruolo dell'osservatore e relazione osservatore-osservato

- Variabili dipendenti e indipendenti del sistema di osservazione

**Totale modulo ore 6**

#### 4 MODULO

##### **LA GESTIONE DEL CONFLITTO NEL LAVORO SOCIALE**

- Definizione di conflitto e tipologie di conflitto
- Il conflitto organizzativo
- Il conflitto delle interpretazioni
- Dal conflitto al consenso: la mediazione interpersonale
- Il Pensiero Condiviso
- Il Pregiudizio

**Totale modulo ore 12**

#### 5 MODULO

##### **MODELLI E METODOLOGIE DI LAVORO**

- Analisi dettagliata degli obiettivi e delle attività del progetto.
- Strutturazione e programmazione delle attività.
- Strumenti e metodi di partecipazione alle riunioni di lavoro
- Lavori di gruppo sul metodo già applicato presso l'ente
- Individuazione criticità e metodi non coerenti per la realizzazione alle attività
- Costruzione di strumenti condivisi per la partecipazione attiva alle attività
- Confronto e discussione sulle tematiche emerse

**Totale modulo ore 6**

#### 6 MODULO

##### **ASPETTI PSICO-RELAZIONALI E INTERVENTI ASSISTENZIALI IN RAPPORTO ALLA SPECIFICITÀ DELL'UTENZA**

- Riconoscere e interpretare le problematiche assistenziali derivanti dalla relazione col disabile;
- La disabilità (aspetti psicologici)

**Totale modulo ore 12**

#### 7 MODULO

##### **LA DISABILITA'**

- Legislazione nazionale ed internazionale a tutela della disabilità.
- Disabilità: definizione, condizione e d interventi.
- La classificazione della disabilità IC10.
- La disabilità nell'età senile.

**Totale modulo ore 6**

#### 8 MODULO

##### **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE**

- Legge sulla sicurezza L.626/94,- L. 81/08 e successive modifiche e integrazioni
- Caratteristiche e tipologia dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
- Specificità e caratteristiche del progetto di servizio civile
- Rischi connessi allo svolgimento delle attività, sia presso la sede che fuori sede, per le attività che lo prevedono
- Strumenti di lavoro e relativi rischi

- Rischi da lavoro correlato

**Totale modulo ore 6**

La formazione specifica avrà la durata di 72 **ore complessive**, così articolate:

- 22 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.
- 50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.